

Atletica Ultima giornata dei meeting al PalaMandela, titolo toscano dei 1500 a Caruso. Ottimo 15.03 di Gonnella nel triplo

Alloh, una promessa sempre più realtà

L'astro nascente della velocità vince il bel duello con la Marchetti nei 55 metri

Carlo Carotenuto

FIRENZE - Si è concluso davvero in bellezza il ciclo di quattro meeting del settore assoluto valevoli per l'assegnazione dei titoli toscani di atletica al PalaMandela. L'ultima giornata è stata nel segno della velocità e si sono rivissuti duelli di altri tempi per qualità e riscontri cronometrici. Sono state la fiorentina Audrey Alloh e l'empolese Erica Marchetti ad animare la finale dei 55 metri. Un duello dai mille sapori che ha segnato quasi un cambio di consegne con la Marchetti, classe 1981, da sempre la donna toscana più veloce sulla distanza (suo è ancora il record italiano Promesse di 6"89 datato 2003) specialista delle gare brevi per il suo scatto bruciante che si confrontava con la Alloh (classe 1987) l'astro nascente della velocità fiorentina e azzurra, specialista delle progressioni lunghe, leggi 200 metri. In batteria la Marchetti correva in 7"10, la Alloh in 7"04 (ma la settimana scorsa era scesa a 6"99 e il suo primato personale era di 6"93). In finale la Marchetti partiva a razzo, come sempre: la Alloh

doveva quindi reagire e andava a superarla e a vincere proprio in 6"89 (un centesimo in più di quello che aveva previsto prima della gara il suo tecnico Paolo Fiorenza, già nello staff di Mennea). Il record italiano resta quello di Manuela Levorato (6"83, Firenze 2002). Per la Marchetti 7"08. Terza in 7"29 l'Allie-

va primo anno, classe 1994, Eleonora Volani, altra atleta da tenere d'occhio, passata dall'Atletica Fiorentina alla Toscana Atletica Empoli Nissan, stessa società della Marchetti. Ora per la Alloh si spalancano possibilità di medaglia, magari d'oro, ai prossimi campionati italiani assoluti di fine mese ad

Ancona, dove gareggerà anche l'astista Claudio Stecchi, fresco di record italiano juniores. Sono stati assegnati anche i titoli toscani dei 1500 metri con la vittoria tra gli uomini di Andrea Caruso (Polignano) in 4'08"3 davanti al compagno Occhiolini (4'10"97) e a Lorenzo Schiera (4'20"03) della Futura di Figli-

ne. Tra le donne la senese Daniela Marchetti (nessuna parentela con la velocista) si è imposta in 4'59"61. Di rilievo anche il 7"86 sui 55 ostacoli di Veronica Borsi delle Fiamme Gialle (solo 11 centesimi più lento del record italiano di Micol Cattaneo) e il 15,03 sul triplo di Luigi Gonnella.



Atletica I fiorentini agli Assoluti Indoor di Ancona

Audrey Alloh di bronzo

FIRENZE - Ha centrato il podio ai Campionati italiani assoluti indoor di Ancona la velocista fiorentina di origini ivoriane Audrey Alloh, anche se la medaglia arrivata è quella del metallo meno pregiato. Ad Ancona la portacolore delle Fiamme Azzurre cresciuta nella Firenze Marathon sui 60 metri aveva vinto la batteria di qualificazione agevolmente (correndo in 7"50), poi in finale ha chiuso in 7"46 (leggermente più lento di quanto si ipotizzava alla vigilia), preceduta di un niente da Ilenia Draisci dell'Esercito (7"44) e dalla rivale di sempre Maria Aurora Salvagno (oro in 7"37).

Non è andata bene invece per Claudio Stecchi, 10 juniores portacolore dell'Assi Giglio Rosso che nel salto con l'asta ha stabilito la sua seconda prestazione di sempre (superando 5,20), ma non si è avvicinato al record italiano di categoria stabilito tre settimane fa al palasport di Firenze (5,31). Dopo aver superato i 5,20 Stecchi ha deciso di "passare" i 5,25, poi i due tentativi errati a 5,30 e ha poi fallito anche l'unico tentativo rimastogli a 5,35. E così si è dovuto "accontentare" del quinto posto. Ha vinto Piantella con 5,40, secondo Boni con 5,30.

William Frullani, il decatleta dei Carabinieri cresciuto nell'Atletica Campi, è stato invece sesto nella finale dei 60 ostacoli corsa in 8"20 (primo Nalocca, 7"93). Tra le donne sesta, in 8"49, anche Giulia Pennella, sestese della Sai Fondiaria.

Da segnalare anche la vittoria nella marcia di Alex Schwaizer, il marciatore campione del mondo della 50 chilometri che per la prima volta si esibiva al coperto (sui 5 chilometri) ha realizzato la quarta prestazione italiana di sempre sulla distanza (18'46"49) e ha confermato la sua partecipazione in cerca del minimo di qualificazione per gli Europei domenica prossima a Sigra nel campionato italiano sulla distanza.

"Sarà il primo vero test importante dell'anno" ha detto a fine gara l'atleta fidanzato con la pattinatrice Caroline Kostner - e voglio far bene in vista della Coppa del Mondo in Messico e degli Europei a Barcellona".

Carlo Carotenuto